



Alla c.a. Cooperativa Apuana Vagli Sopra Soc. Coop.
Consulente: Geoser Studio Associato

e p.c. ARPAT – Dipartimento di Lucca

Azienda USL Toscana nord ovest, Zona Valle del Serchio -
Dipartimento prevenzione

Parco Regionale delle Alpi Apuane

GAIA spa

Comune di Vagli Sotto

REGIONE TOSCANA

Settore Tutela della Natura e del Mare

Settore VAS e VINCA

Settore Logistica e Cave

Settore Tutela, riqualificazione e valorizzazione del paesaggio

OGGETTO: D.Lgs. 152/2006, art. 6 commi 9 e 9 bis; l.r. 10/2010, art. 58. Richiesta di parere per variante al piano di coltivazione e ripristino ambientale della cava Piastra Bagnata nel comune di Vagli di Sotto (LU). Cooperativa Apuana Vagli Sopra Soc. Coop. Nota di risposta.

In riferimento alla vostra nota del 12/07/2024 (prot. 0396146 del 12/07/2024) e relativa documentazione allegata, recante richiesta di parere in merito alla necessità di attivare un procedimento di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. 152/2006, con riferimento a una variante al piano di coltivazione e ripristino ambientale della cava Piastra Bagnata nel comune di Vagli di Sotto (LU), si comunica quanto segue.

Premessa

Con Deliberazione della Giunta Regionale n.945 del 20/07/2020 recante il Provvedimento Unico Autorizzatorio Regionale (PAUR) ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006, art. 73 bis della L.R. 10/2010:

- è stata espressa pronuncia positiva di compatibilità ambientale, relativamente al progetto indicato in oggetto, subordinatamente al rispetto di alcune prescrizioni e raccomandazioni contenute nell'allegato verbale della Conferenza di Servizi del 09/07/2020;
- il procedimento di VIA ha compreso anche la Valutazione di Incidenza Ambientale sui seguenti Siti della Rete Natura 2000: Zona Speciale di Conservazione ZSC21 "Monte Tambura- Monte Sella", Zona a Protezione Speciale ZPS23 "Praterie primarie e secondarie delle Alpi Apuane" e ZSC17 "Monte Sumbra";
- nel PAUR ex art 27-bis comma 7 sono ricompresi i seguenti atti, autorizzazioni, nulla osta, necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto presentato:



- autorizzazione all'esercizio dell'attività estrattiva (allegato B del verbale), subordinatamente al rispetto delle prescrizioni ivi indicate;
- nulla Osta ai sensi dell'art. 31 della L.R. 30/2015, comprensivo dell'Autorizzazione ai fini del vincolo idrogeologico (allegato C del verbale), subordinatamente al rispetto delle prescrizioni ivi indicate;
- autorizzazione paesaggistica (allegato D del Verbale), subordinatamente al rispetto delle prescrizioni ivi indicate;
- autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/2006 (allegato E del verbale), subordinatamente al rispetto delle prescrizioni ivi indicate.

Richiesta oggetto del presente parere

Il progetto di modifica al piano di coltivazione della cava Piastra Bagnata, posto all'attenzione del Settore scrivente, oggetto della comunicazione presentata dalla Cooperativa Apuana Vagli Sopra Soc. Coop., prevede lo spostamento di una volumetria inferiore ai 1000 mc con minima riduzione di volumi scavati.

Il Proponente, nella documentazione trasmessa evidenzia che la variante interessa esclusivamente il cantiere Cava VI ed è dovuto all'ordinanza n. 8/2021 del Parco Regionale delle Alpi Apuane a tutela una cavità carsica presente in prossimità del cantiere. La presenza della cavità carsica e la conseguente area di salvaguardia (che si attesta su una frattura pre-esistente sul piazzale a quota 1060 m slm) ha determinato l'impossibilità di completare come da progetto il muro previsto per il raggiungimento della quota di ingresso alla galleria. A raggiungimento della quota imposta del sotterraneo è stato richiesto dalla Cooperativa Apuana un sopralluogo all'Azienda USL per la valutazione preventiva delle opere di consolidamento del portale della galleria. In questa sede è stato valutato che l'ampiezza del piazzale di manovra, in corrispondenza dell'ingresso della galleria previsto dal progetto, con la riduzione nel settore nord orientale imposta dall'individuazione dell'area di protezione della cavità carsica, permette con difficoltà lo svolgimento di manovre in tutta sicurezza in considerazione dei mezzi impiegati per la lavorazione in sotterraneo. Vista l'ampiezza della parete su cui insiste l'ingresso, la soluzione più semplice è risultata lo spostamento dell'ingresso della galleria di circa 9 m verso sud-est. Lo spostamento implica anche una piccola riduzione dei volumi scavati per la realizzazione dell'ingresso, da 921mc a 753 mc, con una riduzione di 168 mc di scavo.

Il Proponente, nella documentazione trasmessa a supporto della richiesta di parere in esame, evidenzia che la modifica in esame:

- riguarda esclusivamente la posizione dell'ingresso della galleria; il corpo del sotterraneo rimane identico a quello previsto dal progetto autorizzato;
- lo scavo sarà eseguito con le stesse procedure previste dal Piano di coltivazione autorizzato e attuate fino ad oggi, pertanto non si avrà nessuna modifica delle norme di sicurezza normalmente adottate in cava.

Considerazioni e conclusioni

Ciò premesso, dato atto che, per quanto descritto nella documentazione trasmessa dal proponente, come sopra evidenziato il progetto di modifica in esame:

- determina una diminuzione di circa 168 mc dei volumi dei materiali estratti rispetto al progetto sottoposto al PAUR;
- non determina un aumento della durata del piano di coltivazione;
- sarà eseguito con le stesse procedure previste dal Piano di coltivazione sottoposto al PAUR;



- non determina variazioni significative per quanto riguarda emissioni in atmosfera, consumi e scarichi idrici, produzione di rifiuti e clima acustico;
 - non determina ulteriori impatti paesaggistici in quanto si tratta dello spostamento di pochi metri dell'ingresso in galleria;
 - l'intervento è finalizzato a mettere in sicurezza l'area di manovra del piazzale antistante l'ingresso in galleria a seguito di una ordinanza del Parco Regionale delle Alpi Apuane che ne aveva ridotto le dimensioni per tutelare una cavità carsica;
- si tratta quindi di stabilire se tali modifiche rientrino o meno tra quelle di cui al punto 8 lettera t dell'allegato IV, cioè se la medesima siano da considerarsi sostanziali o meno ai fini VIA.

Tutto ciò premesso, visti:

- l'art. 5 comma 1 lettere l) ed l-bis) nonché l'art. 6 comma 9 e comma 9 bis del D.lgs.152/2006;
- l'art.39, l'art. 43 comma 2 e l'art.45 della L.R. 10/2010;
- l'art. 58 della L.R. 10/2010;
- la lettera s) dell'allegato III del D.lgs. 152/2006;
- il punto 8 lettera t) dell'allegato IV del D.lgs. 152/2006;
- l'art.11 del regolamento d.p.g.r. 19R/2017;

visti i principi di prevenzione e di precauzione di cui all'art. 3 ter del d.lgs.152/2006;

dato atto che la cava in esame, per la quale è richiesta la modifica descritta in premessa, è già stata oggetto di un procedimento di PAUR concluso con DGR n.945 del 20/07/2020;

dato atto che la modifica sarà oggetto di autorizzazione da parte del Comune di Vagli Sotto (ex art. 23 comma primo lettera a) della l.r. 35/2015);

si ritiene che la modifica proposta non costituisca un potenziamento né una variazione alle caratteristiche fisiche e strutturali del Piano di coltivazione, ma che tuttavia ne costituisca una variazione per quanto attiene il punto di ingresso in galleria dell'area denominata Cava VI. Tale variazione, a giudizio del Settore scrivente, non è comunque sostanziale ai fini VIA e suscettibile di provocare impatti negativi e significativi sull'ambiente, in quanto non determina incrementi di dimensione o un cambiamento di localizzazione, non determina un incremento significativo dei fattori di impatto; si tratta inoltre di una modifica resa necessaria per mettere in sicurezza l'area di manovra del piazzale antistante l'ingresso in galleria a seguito di una ordinanza del Parco Regionale delle Alpi Apuane che ne aveva ridotto le dimensioni per tutelare una cavità carsica.

Pertanto si ritiene che il progetto di modifica in esame non rientri tra quelli di cui al punto 8, lettera t) dell'allegato IV alla parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e quindi non debba essere sottoposto alla procedura di verifica di assoggettabilità a VIA di competenza regionale, in quanto modifica non sostanziale di un impianto esistente alle condizioni sopra riportate.

Si ricorda infine di provvedere all'aggiornamento dei documenti di salute e di sicurezza di cui al d.lgs. 81/2008, con riferimento alla modifica prevista.

Il presente parere è riferito esclusivamente alle procedure di valutazione di impatto ambientale; è fatto salvo quanto previsto dalla restante normativa ambientale. Quanto sopra non esonera il proponente dall'acquisizione degli atti autorizzativi previsti dalle disposizioni normative vigenti.



Si chiede al Comune di Vagli Sotto (LU) di inviare al Settore scrivente l'atto autorizzativo adottato in esito al presente parere. A tale proposito si allega la documentazione depositata dal Proponente nell'ambito del presente procedimento.

Si informa il Proponente che il presente parere sarà pubblicato sul sito web regionale in applicazione dell'art.6 comma 9 del d.lgs. 152/2006, fatte salve le esigenze di riservatezza.

Si comunica infine al proponente e ai propri consulenti l'informativa agli interessati ex art. 13 Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento Generale sulla protezione dei dati", riportata in calce alla presente.

Per ogni informazione riguardo alla presente potrà essere fatto riferimento a:

- Paolo Dall'Antonia (tel. 055 4386450) e-mail paolo.dallantonia@regione.toscana.it;
- Valentina Gentili (tel. 055 4384372) e-mail valentina.gentili@regione.toscana.it.

La Responsabile
Arch. Carla Chiodini

PDA/VG

allegati:

- Prot.0396146_2024_Piastra Bagnata - rel tec non sostanz variante Lug2024
- Prot.0396146_2024_Piastra Bagnata-Variantenonsostanz-Tavola1-FineFaseIautor2020
- Prot.0396146_2024_Piastra Bagnata-Variantenonsostanz-Tavola2-FineFaseI mod2024

Informativa agli interessati ex art. 13 Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento generale sulla protezione dei dati".

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679, La informiamo che i suoi dati personali verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela della riservatezza, con modalità cartacee e con l'ausilio di mezzi informatici ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nell'istanza di avvio del procedimento nonché nella documentazione allegata all'istanza e comunicati al Settore Valutazione Impatto Ambientale Valutazione Ambientale Strategica; il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nella Parte Seconda del Codice Ambiente, d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e nella L.R. 10/2010. I dati personali acquisiti in esecuzione dell'istanza saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati.

A tal fine Le facciamo presente che:

1. la Regione Toscana, Giunta regionale, è il titolare del trattamento (dati di contatto: Piazza Duomo n.10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it);
2. l'acquisizione dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte: ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli determinerà l'impossibilità da parte del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto con la presentazione dell'istanza e quindi la conseguente impossibilità ad avviare il relativo procedimento; i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione;
3. i Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
4. i Suoi dati saranno conservati presso Settore Valutazione Impatto Ambientale Valutazione Ambientale Strategica per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso; saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
5. Lei ha il diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it);
6. può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del Regolamento.